



COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

PROVINCIA DI FERMO
AREA TECNICA



Ordinanza n. **437** R.G. del 11 MAG. 2017

IL SINDACO

PREMESSO che nella notte del 24 agosto 2016 e, successivamente, il 26 e il 30 ottobre 2016 si sono verificati eventi sismici di notevole intensità che hanno interessato anche il territorio comunale provocando crolli e lesioni diffusi, mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le migliori condizioni possibili di sicurezza;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente possibile ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare l'integrità della vita;

RILEVATO che, in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha provveduto all'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione dell'emergenza;

VISTA l'attivazione del procedimento delle schede AEDES per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità post-terremoto e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. CENS/TERAG 16/0059235 del 4-11-2016 con cui è stata individuata la procedura FAST per la valutazione speditiva urgente dell'utilizzabilità post-simica degli edifici privati da attivarsi su richiesta dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi sismici;

VISTO l'esito del sopralluogo eseguito il 24/03/2017 dalla Squadra di rilevatori MR1482 presso l'edificio sito in Via Ete n° 79 (catasto fabbricati foglio n. 1 part. 272) **edificio n° 1 (Sub. 5 – 6 – 9)**, aggregato 00015.00.001 - **Esito scheda 1 del 24/03/2017: Edificio NON UTILIZZABILE - scheda fast** ;

DATO ATTO che l'immobile di cui sopra è di proprietà dei sig.ri:

- **MANCINI Elvira**, nata a Monsampietro Morico il 8.12.1967 e residente a Fermo in via Ciccolungo, n° 15;
- **MANCINI Maria**, nata a Monsampietro Morico il 6.04.1962 e residente a Monsampietro Morico in via Ete n° 77;
- **Mancini Giuseppe**, nato a Monsampietro Morico li 29.12.1942 ed ivi residente in via Ete n° 79/a;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che a seguito del sopralluogo è stato dichiarato Edificio Inagibile - scheda fast ;

VISTA la precedente ordinanza n° 115 del 23/09/2009, prot. 2966 con la quale, in relazione alla **Scheda di I°** livello di rilevamento danno, pronto intervento ed agibilità per gli edifici ordinari nell'emergenza post-sisma elaborata dall'arch. Andrea Vicomandi e dal geom. Stefano De Spephanis, incaricati dalla Regione Marche,

P.F. Rischio sismico ed opere pubbliche d'emergenza per i danni provocati dal **sisma Abruzzo 06/04/2009 e successivi**, pervenuta al protocollo di questo Comune in data 16 settembre 2009 al n° 2905 (nota prot. 521433 del 15.09.2009), **con la quale è stata accertata l'inagibilità con provvedimenti di pronto intervento dell'immobile sito in Monsampietro Morico, via Ete n° 79** (abitativo) di proprietà dei sig.ri:

- Mancini Primo nato a Monsampietro Morico li 19.06.1928 ed ivi residente in via Ete n° 79
- Mancini Giuseppe, nato a Monsampietro Morico li 29.12.1942 ed ivi residente in via Ete n° 79/a;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente regolamento edilizio;

VISTO il vigente statuto comunale,

Dato atto che è stata informata per vie brevi la Prefettura di Fermo;

per tutto quanto sopra esposto e motivato, al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata;

DICHIARA

- **l' Edificio NON UTILIZZABILE - Esito scheda 1 del 24/03/2017** dell' immobile sito in Monsampietro Morico, Via Ete n° 79 (catasto fabbricati foglio n. 1 part. 272) **edificio n° 1 (Sub. 5 – 6 – 9)**, aggregato 00015.00;

ORDINA

- 1) Lo sgombero - ove non già avvenuto - nonchè il divieto di accesso e di utilizzo dell' immobile suddetto ai sig.ri
 - **MANCINI Elvira**, nata a Monsampietro Morico li 8.12.1967 e residente a Fermo in via Ciccolungo, n° 15;
 - **MANCINI Maria**, nata a Monsampietro Morico li 6.04.1962 e residente a Monsampietro Morico in via Ete n° 77;
 - **Mancini Giuseppe**, nato a Monsampietro Morico li 29.12.1942 ed ivi residente in via Ete n° 79/a; in qualità di proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere.
- 2) Che il proprietario/i e/o chiunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
- 3) Le presenti disposizioni hanno valore fino alla loro revoca formale che sarà comunicata.

DISPONE

1. Che l'avviso di emissione della presente ordinanza venga affisso dalla proprietà su ogni ingresso del fabbricato interessato, ove accessibile.
2. Di notificare ai proprietari la presente Ordinanza i cui effetti decorrono dalla data della stessa.
3. Di trasmettere la presente ordinanza alla Regione Marche - Protezione Civile - Ufficio per la Ricostruzione,
4. alla Prefettura di FERMO ,
5. al Comando Provinciale dei VV.FF. di ASCOLI PICENO
6. al Comando Stazione Carabinieri di MONTOTTONE
7. Di pubblicizzare la presente Ordinanza nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luchetti Maurizio, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, contattabile telefonicamente al n. 0734/773140, presso cui sono disponibili gli atti relativi al presente provvedimento.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche, entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO

Romina GUALTIERI